

Qualcosa si muove

Finalmente qualcuno si è ricordato degli "affreschi dimenticati"



Gli affreschi dell'Ansaldo e l'intervento di "endoscopia"

Batti e ribatti, era un muro di gomma su cui rimbalzavano i nostri 'mugugni'; finché trovato il punto giusto 'di penetrazione', abbiamo avuto la soddisfazione di vedere un folto gruppo di tecnici, responsabili e competenti, che hanno preso in mano la situazione ed hanno iniziato a darle una precisa dimensione.

Parliamo dell'affresco di Andrea Ansaldo, pittore voltrese del XVII secolo, autore dei dipinti che ornano i soffitti del palazzo Centurione di via Daste, nei locali del negozio "La Tessile" i cui proprietari si sono dimostrati degni cittadini sampierdarenesi evitando l'atteggiamento menefreghistico troppo spesso adottato da chi sa di andare incontro a problemi grossi, economici e pratici, lottando invece per la salvaguardia e riordino di questo bene comune anche se solo affidato a loro dalle Belle Arti.

I tecnici, nella persona dell'architetto Brena, ci prepareranno una dettagliata relazione; e sarà nostra premura pubblicarla sul numero ad essa successivo.

Ez. Ba.

È da svariati numeri che, con regolarità mugugniamo per le innumerevoli cose che non vanno bene e perché la delegazione appare abbandonata dal 'Palazzo'. Anche nel numero di marzo, a pagina 4 scrivevamo sul dipinto di Andrea Ansaldo e sulla necessità di pedonalizzare e di ripristinare il tratto di via N.Daste corrispondente, per eliminare le vibrazioni e lo smog.

Qualcuno ha sentito e, come scritto in altre righe, verranno affrontati una parte dei problemi su esposti. Ne rimangono ancora tanti, grandi e piccoli. Ribadiamo che l'attenzione verso le cose o persone care, è fatto non tanto di grandi imprese quanto invece di piccoli gesti, di piccole attenzioni, di piccoli interventi, tutti indispensabili per la qualità di vivere in comunione. Aspettiamo di vedere cosa maturerà, sperando non siano le solite promesse elettorali.



Direzione: Via XX Settembre 14/8
16121 - Genova - Tel. 010 2915209

Punti di contatto:

- Ospedale Sampierdarena - Corso Scassi, 1 Tel. 010 2915603
- Corso Magellano, 13r Tel. 010 2915901/02
- Via Biancheri, 8r Tel. 010 2915801/02
- Lungomare di Pegli, 97r Tel. 010 6672752
- Via Jori, 187r (sala espositiva) Tel. 010 4699588
- Via P. Anfossi, 41r (Pontedecimo)..... Tel. 010 782332

800-550755

SERVIZIO CONTINUATO NOTTURNO E FESTIVO
010 2915108

TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI IN CITTÀ -
ORGANIZZAZIONE SPECIFICA PER FUORI COMUNE ED ESTERO
SERVIZI ANCHE A DOMICILIO - VESTIZIONI - CAMERE ARDENTI
- NECROLOGIE - ADDOBBI FLOREALI - MANIFESTI - AUTO DI
ACCOMPAGNAMENTO - DISBRIGO PRATICHE - CREMAZIONI -
PREVIDENZA FUNERARIA - CONSULENZA CIMITERIALE -
PAGAMENTI RATEALI



La vita ti parla

Controllo e prove gratuite presso i seguenti centri

"AMPLIFON" GENOVA CENTRO
Via alla Porta degli Archi, 8 r
tel. 010 594830

"AMPLIFON" GE-SAN FRUTTUOSO
Via San Fruttuoso, 6 r.
tel. 010 506741

"AMPLIFON" GE-NERVI
Via Oberdan, 68
tel. 010 3202984

"AMPLIFON" GE-SAMPIERDARENA
Via Buranello, 242 r
tel. 010 6469109

"AMPLIFON" GE-BOLZANETO
Via Zamperini, 27 r.
tel. 010 7452596

"AMPLIFON" GE-SESTRI PONENTE
Via Bancheri, 41
tel. 010 6042731

AUDIOMEDICAL "GRUPPO AMPLIFON"
Via Colombo, 65 r.
tel. 010 561917

MAGE "GRUPPO AMPLIFON"
Piazza Piccapietra, 26 - tel. 010 562516

Farmacie di turno nel mese di Giugno 2006 dalle 8,30 alle 20,00 orario continuato

dall'1 al 3
Farmacia Cantore
Farmacia Centrale

dal 3 al 10
Farmacia Mauro
Farmacia Gioberti

dal 10 al 17
Farmacia Operaia Fiumara
Farmacia Bassano

dal 17 al 24
Farmacia Modena
Farmacia San Gaetano

dal 24 al 30
Farmacia Italiani
Farmacia San Martino

Numeri utili

Liguria Emergenza
118

P.A. Croce d'Oro tel. 010 412500

Mamma, papà e nonni

La prevenzione dentale

Dai tempi dei cavadenti (che con i mezzi più rudimentali liberavano dalla carie torturante, procurando un male caino e privando la bocca del mezzo di masticazione) ai giorni di oggi, il passo è enorme, perché ora sappiamo cosa fare, e farlo senza soffrire. Oggi, prima della cura si propone la prevenzione. Da incominciare già con i denti così detti 'da latte': per evitare il dolore (dal dente e dalla spesa da sostenere; ovvero, non solo per quello fisico ma anche per quello di quanto costa!). La prevenzione è un dovere di mamma e papà: con l'insegnamento ma soprattutto con l'esempio, lavandosi i denti subito dopo ogni pasto, magari compreso colazione e merenda. Il motivo è semplice e conosciuto: il cibo rimane con piccoli frustolini attaccato alla base imprigionato fra i denti stessi; nelle ore - e ne bastano poche, al caldo, favorito dalla saliva e non elaborato dai succhi gastrici, se dolce fermenterà; putrefarrà se proteico o rancidirà se grasso. Queste reazioni chimiche non solo irritano la gengiva, ma anche favoriscono l'indurimento in 'placca', che nel tempo stratificandosi lentamente diventerà tartaro. Sotto la placca lo smalto ed il cemento dei denti vengono inesorabilmente erosi sino alla carie, all'alitosi, al dolore ed infine all'estrazione e poi alla dentiera, intermezzati da malfunzionamento masticatorio. Unico rimedio è la rimozione pluriquotidiana dei frustoli di cibo, prima che la placca si organizzi ed indurisca. Un bravo genitore può far diventare la metodica un gioco simpatico: lavandosi assieme; facendogli scegliere il gusto del dentifricio; insegnando il movimento verticale; lasciandogli la scelta del cambio spazzolino; proponendo un premio ogni tot 'bollini' o detrazione punti da una patente dentale. Il Dentista potrà fornire delle pastiglie rivelatrici delle placche, che per i bambini possono essere innocua sorpresa visibile di quello che non vedono e che quindi non temono. Mamma e papà mirano che il bimbo crescendo si inserirà nella società. Ma se avrà la bocca rovinata; avrà difficoltà a ridere oltre che a masticare e digerire ed, al momento giusto, a dare il primo bacio a chi gli ha tirato una freccia nel cuore. Per colpa di mamma, papà e nonni. Allora, sarà giusto che paghino... almeno il dentista!.

Ezio Baglini